



Primo Piano - Controllore aggredito da un gruppo di studenti nel Vicentino: testa spinta contro l'asfalto per un richiamo

Vicenza - 20 ott 2026 (Prima Notizia 24) Violento episodio a Schio al termine della corsa. Il verificatore di Svt era intervenuto per l'uso improprio dell'allarme sul bus. L'azienda condanna il gesto, la Filt Cgil chiede tutele e un tavolo sulla sicurezza.

Un ennesimo e grave episodio di violenza ai danni del personale del trasporto pubblico locale si è verificato a Schio, in provincia di Vicenza. Un controllore in servizio per la società Svt è stato accerchiato da una quindicina di studenti e brutalmente aggredito da alcuni minorenni, di età compresa tra i 15 e i 17 anni, all'uscita dal mezzo. A scatenare il raid è stato il semplice richiamo che l'operatore aveva rivolto a uno dei ragazzi, responsabile di aver azionato ripetutamente e senza motivo il dispositivo di emergenza a bordo durante il tragitto. Al termine della corsa, il gruppo ha circondato il dipendente: un giovane lo ha colpito spingendogli con forza la testa contro l'asfalto, mentre i compagni incitavano all'aggressione. Nonostante le percosse subite, il controllore è riuscito a rialzarsi e a rientrare a bordo del bus, in un contesto geografico e di fermata che già la settimana precedente era stato teatro di insulti e intimidazioni ai danni degli operatori aziendali. L'episodio ha suscitato la ferma presa di posizione dei vertici della società di trasporti e delle rappresentanze sindacali. Il presidente di Svt, Marco Sandonà, ha espresso dura condanna per l'accaduto, sottolineando come non si sia trattato di una goliardata ma di una vera e propria aggressione criminale di fronte al legittimo richiamo al rispetto delle regole di viaggio. Contestualmente, la sigla sindacale Filt Cgil ha sollecitato l'immediata individuazione dei responsabili, chiedendo a Svt, alle istituzioni locali e al mondo scolastico l'apertura urgente di un tavolo di confronto sulla sicurezza del personale viaggiante, unitamente alla garanzia di tutela legale per il lavoratore e all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

(Prima Notizia 24) Martedì 20 Ottobre 2026